

Parziale vittoria e liquidazione delle spese processuali

di Antonino Russo

Pubblicato il 17 Gennaio 2022

Il problema della **condanna accessoria** alla **sopportazione** delle **spese legali** assume, come è noto, estrema rilevanza per le parti del **processo tributario** in ordine all'avvio o alla coltivazione del **contenzioso** per la **tutela dei propri interessi**.

Uno dei problemi più ricorrenti è quello della **ripartizione delle spese processuali** in caso di **vittoria parziale**, ma in misura decisamente larga o decisamente esigua, di uno dei contraddittori.

La ripartizione delle spese processuali in caso di vittoria parziale

Volendo fare riferimento alla giurisprudenza più recente in tema di **liquidazione delle spese processuali** in caso di **vittoria parziale** di un **contraddittorio**, deve tenersi conto, ad avviso di chi scrive, di una sentenza della sezione tributaria della **Corte di Cassazione** (n. 37155/2021) e di una ordinanza (di carattere interlocutorio), quest'ultima fornita sempre dal giudice di legittimità a seguito di un processo civile (n. 28048/2021). I due provvedimenti richiamati si incentrano (l'uno) sull'aspetto della compensazione e (l'altro) sulla condanna alle spese alla parte attrice dopo una vittoria di poco rilievo economico. Atteso che la



complementarità della questioni è chiaramente mutuabile in un unico contesto, deve poi sottolinearsi – in riferimento al secondo dei due arresti citati - che l'individuazione della parte attrice nel processo tributario è, almeno in linea di massima, riferibile alla figura del contribuente nelle liti da riscossione e da rimborso ed, invece, a quella dell'Amministrazione finanziaria nei contenziosi su accertamento, visto che quest'ultima assume la posizione di parte attrice in senso sostanziale (Corte Costituzionale n. 109/2007), seppur sia destinataria del ricorso giudiziale (quindi convenuta formale). Altra premessa importante è che la lettura del responso originato da causa civile assume interesse anche per gli operatori del processo tributario poiché, oltre le riflessioni pratiche appena brevemente accennate,



devono essere svolte le debite considerazioni normative in ordine ad una certa comunanza tra l'art. 92 c.p.c. e l'art. 15, comma 2, D.Lgs n. 546/92, A tal proposito va ricordato che la riforma del processo civile del 2006 h

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento